

eransi uniti in una lega. Tenevano costoro di sovente segrete conventicole ed eransi eletto un papa, al quale appieno si sotto-mettevano nello spirituale e nel temporale. A questa dignità fu innalzato un fiorentino di bassa condizione, di nome Pietro Bernardino, di 25 anni, di piccola statura, capelli neri, naso lungo e voce rauca. Senza alcuna cultura egli distinguevasi soprattutto per una grande scaltrezza. In opposizione ai successori mondani di S. Pietro in Roma, costui avrebbe dovuto inaugurare una serie di nuovi papi della Chiesa purificata.¹ Assiduo uditore delle prediche del Savonarola e appassionato lettore dei suoi scritti, Pietro Bernardino erasi resa così familiare la Bibbia da saperla quasi a memoria. Mentre era ancora in vita il Savonarola, egli sulle pubbliche piazze e portici aveva predicato ai fanciulli e al popolo con tanta eloquenza, che ciascuno stupiva. Morto il suo profeta, Bernardino continuò questa propaganda in adunanze segrete. Le nuove dottrine da lui annunziate ai suoi seguaci erano sommamente pericolose, di natura affatto rivoluzionaria. La Chiesa, egli diceva, deve rinnovarsi con la spada; dopo la morte del Savonarola non è rimasto un solo giusto sulla terra. Prima che la Chiesa sia rinnovata, non fa più mestieri confessarsi, poichè tutti i sacerdoti e i frati sono tiepidi. Pietro Bernardino celebrava anche funzioni ecclesiastiche; aveva seco un olio, con cui ungeva le tempie dei suoi seguaci e diceva che era l'unzione dello Spirito Santo. I nuovi settarii pregavano solo nello spirito, non udivano Messa e vestivano poveramente. Quando mangiavano insieme, Pietro Bernardino arrestavasi all'improvviso e diceva: «Lo spirito vuole che preghiamo» e dopo aver pregato in silenzio, dava il segnale di proseguire il pasto. Dai suoi seguaci il nuovo papa era venerato come un profeta. In tutto quanto egli diceva o faceva, essi ravvisavano segni d'imminenti e gravi mu-

luogo, presso SCHNITZER, *Quellen u. Forsch.* III, 76 s. Ciò che Schnitzer nota in proposito per appoggiare la sua asserzione che «il movimento, secondo ogni apparenza molto inoffensivo di Bernardino, manifestamente un anormale psichicamente», è stato a torto gonfiato da Höfler e da me «fino a farne una specie di seisma, di cui poi deve considerarsi padre spirituale il Savonarola», è deboluccio. Su Bernardino e la sua setta cfr. pure PARENTI presso SCHNITZER loc. cit. IV, 292 ss.: Ivi è detto un certo Bernardino scultore. Anche VETTORI, *Viaggio* 16 s. dice in breve Pietro Bernardo propagatore di una nuova religione. Intorno alle sue prediche e ai suoi scritti cfr. gli interessanti dati di MORENI II, 513 nota, come il passo presso VETTORI non presi in considerazione da HÖFLER.

¹ Cfr. HÖFLER 31, il quale osserva che Bernardino ci ricorda un profeta simile di Parma apparso nel secolo decimoterzo, il quale senza poter mostrare una missione avuta dall'alto, sotto pretesto di una superiore ispirazione e di speciali grazie dello Spirito Santo, aveva tratto in errore un numero considerevole di persone, facendole vivere in una semplicità e povertà apparentemente evangelica, finchè la licenza dei suoi costumi rese necessario l'intervento dell'autorità civile ed ecclesiastica.